

**LE BCC UNICA PRESENZA BANCARIA IN 585 COMUNI.  
UNA LEVA CONTRO LO SPOPOLAMENTO DELLE AREE INTERNE DEL PAESE**

*L'attitudine mutualistica e localistica delle BCC evidenziata  
anche dall'indicatore di finanza geo-circolare  
e dalle previsioni contenute nel nuovo contratto collettivo di lavoro della categoria*

Sono **585** i Comuni italiani con meno di 5 mila abitanti nei quali le BCC - attraverso **642 sportelli** – sono oggi l'unica presenza bancaria.

Il dato emerge da una indagine di **Federcasse** relativa alla distribuzione territoriale delle **Banche di Credito Cooperativo** e **Casse Rurali**. In particolare, oggi operano in Italia **265 BCC**, con **4.233** sportelli. Nel complesso, le BCC sono presenti in **2.642 Comuni** ed in **101** Province.

Il dato della distribuzione territoriale delle BCC – e della loro presenza laddove non si ritiene conveniente aprire o tenere in vita uno sportello bancario - conferma l'attitudine delle banche cooperative e mutualistiche, espressione attraverso i soci (oggi circa **1 milione e 300 mila**) delle comunità di riferimento, a presidiare i loro territori. Contrastando il fenomeno del depauperamento dei piccoli centri, soprattutto nelle aree interne del Paese. Contribuendo alla loro sopravvivenza e alla coesione sociale; rendendoli attrattivi, aiutando a contrastare il declino demografico e creando occasioni di lavoro; sostenendo le famiglie e le imprese locali.

Questa specificità riconosciuta ha trovato anche un concreto riferimento nell'art. 122 del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del Credito Cooperativo sottoscritto tra **Federcasse** e le organizzazioni sindacali lo scorso gennaio. L'articolo, difatti, prevede un orario di apertura degli sportelli flessibile e adattabile alle necessità delle aree territoriali montane o rurali di riferimento che si trovino distanti dai principali centri di offerta di servizi, in una logica di presidio dello stesso territorio.

**Federcasse** ricorda inoltre che l'attitudine delle BCC a sostenere le economie locali si evidenzia anche attraverso il cosiddetto indicatore di "**economia geo-circolare**". Per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, le BCC ne impiegano in media 92. Di questi, almeno il 95% (ovvero 87 euro) diventa credito all'economia reale che ha sede e che opera in quello stesso territorio.

Il tema del contrasto allo spopolamento delle zone interne e montane era stato anche ripreso dal Presidente della Repubblica, Sergio **Mattarella** nel corso del suo intervento alla Assemblea del centenario della **Confederazione Cooperative Italiane**, lo scorso 14 maggio. In quella occasione il Capo dello Stato aveva ribadito l'efficacia della cooperazione nel garantire la "sopravvivenza" di tanti borghi appenninici o alpini. "Un contributo decisivo – disse il Presidente – all'equilibrio del nostro Paese".

Roma, 23 maggio 2019